

Gli autori di questo numero

Guido Alpa

Professore ordinario di Istituzioni di Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma

Clara Benevolo

Professore associato di Economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova,

Paolo Di Betta

Professore associato di Finanza aziendale presso l'Università di Palermo

Matteo Cristofaro

Dottorando di ricerca in Economia aziendale nell'Università "Tor Vergata" di Roma

Antonio Gozzi

Già professore associato di Economia e gestione delle imprese nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova

Elena Morchio

Phd in Economia presso l'Università degli Studi di Genova

Tommasina Pianese

Borsista di ricerca presso l'IRISS-CNR di Napoli

Michele Patané

Professore Associato in Economia del mercato mobiliare e di Derivati sui tassi di interesse nell'Università di Siena

Ruggero Sainaghi

Professore associato di Economia aziendale presso il Dipartimento di economia, studi giuridici e aziendali nell'Università IULM di Milano

Roberta Scarsi

Professore associato di Economia e gestione delle imprese nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova

Riccardo Spinelli

Ricercatore di Economia e gestione delle imprese nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova

Vincenzo Uli

Dottorando di ricerca in Economia aziendale nell'Università "Tor Vergata" di Roma

Loredana Volpe

Ricercatore di Economia e gestione delle imprese nell'Università "La Sapienza" di Roma

ECONOMIA E DIRITTO DEL TERZIARIO

Economia e Diritto del Terziario pubblica articoli che riguardano l'economia e il diritto nel comparto dei servizi

Processo di referaggio degli articoli proposti per la pubblicazione

Gli articoli che sono proposti alla rivista per la pubblicazione sono sottoposti in forma anonima a due successivi livelli di referaggio.

Il primo livello di referaggio (di ammissibilità) viene effettuato sull'abstract dell'articolo dai Membri del Comitato di Direzione che ne valutano la congruità ai temi trattati della rivista.

Il secondo livello di referaggio (di pubblicabilità) viene effettuato sull'articolo da due referee scelti all'interno del Comitato di Direzione o all'esterno tra accademici, ricercatori, esperti di materie di economia, diritto e terziario, che ne valutano contenuto e forma.

L'esito dei due referaggi viene comunicato agli autori che, recepite le indicazioni, invieranno alla Segreteria di redazione il contributo per la pubblicazione.

Abstract e articoli devono essere inviati al dott. Stefano Marcenaro dell'Ufficio Studi della Banca Carige all'indirizzo mail rivista.edt@carige.it Tel 010/5794513

Sarà compito della Segreteria di Redazione della rivista garantire l'anonimato dei contributi in sede di referaggio e mantenere i rapporti con gli autori.

Norme per autori e collaboratori

L'ABSTRACT deve avere le seguenti caratteristiche:

Per il primo referaggio (di congruità del tema trattato rispetto alla linea editoriale della rivista) si richiede un abstract di massimo 30 righe (300 parole) che in modo essenziale ma esaustivo presenti il lavoro secondo la seguente struttura:

- OBIETTIVI
- ASPETTI METODOLOGICI E DI QUADRO (metodo di analisi usato, ambiti settoriali e territoriali, arco temporale analizzato, limiti della ricerca, fonti utilizzate)
- CONTENUTO, da esporre preferibilmente seguendo la successione dei paragrafi
- RISULTATI E CONCLUSIONI

L'ARTICOLO deve avere le seguenti caratteristiche:

- *lunghezza massima 20 cartelle (circa 2300 caratteri spazi esclusi a cartella).*
- *Il titolo dell'articolo deve essere sintetico e gli autori sono indicati con Nome e Cognome (sul nome degli autori viene richiamata in nota l'eventuale attribuzione dei paragrafi).*
- *I capitoli e i paragrafi sono numerati (introduzione e conclusioni escluse) con cifre arabe puntate.*
- *L'articolo deve essere preceduto da due brevi abstract (10-15 righe) uno in italiano e uno in inglese.*

Norme redazionali generali

NUMERAZIONE DELLE PAGINE. Numerare progressivamente e visibilmente le pagine con cifre arabe.

CAPOVERSI. Rientrare ad ogni capoverso servendosi del tasto tabulatore e non della barra spaziatrice.

MAIUSCOLE. **Occorre attenersi alla massima uniformità per quanto riguarda l'uso delle maiuscole e delle minuscole, cercando di ridurre le prime all'essenziale.**

Evitare le maiuscole per i termini comuni, aventi caratteristiche di generalità. Es: stato, governo, parlamento, regione, sindacato, vescovo, polizia, esercito, ecc.

Non usare la maiuscola per aggettivi e sostantivi che indicano nazionalità. Es: gli italiani, i formaggi francesi, ecc.

Nell'uso della terminologia politico amministrativa adottare il seguente criterio: ministero delle Partecipazioni statali, ministro della Pubblica istruzione, commissione Bilancio, ecc.

Nel caso di una locuzione in più termini usare la maiuscola soltanto per il primo. Es: Banca nazionale del lavoro, Parlamento europeo, Partito radicale, ecc.

Evitare assolutamente in ogni sede (testo, note, indice dei nomi) di scrivere il nome degli autori tutto in maiuscolo.

SIGLE. In tondo alto/basso e senza puntini tra una lettera e l'altra. Es. Bnl, Fiat, Pil, Usa, Acli, ecc.

CORSIVI. L'uso del corsivo è riservata ai termini stranieri, salvo quelli entrati ormai nell'uso comune (come élite, leader, partner). Le parole appartenenti al primo gruppo avranno il plurale della lingua cui appartengono, quelle appartenenti al secondo gruppo sono invece invariabili (le élite, i leader, i partner).

Fermo restando l'indicazione dei limitarne l'uso, si userà il corsivo per le parole che l'autore vuole evidenziare in particolare e per i volumi e gli articoli citati nel testo.

NERETTO. **Non se ne fa assolutamente uso.**

ACCENTAZIONE. Si raccomanda la correttezza nell'accentazione delle vocali: à, ì, ò, ù (sempre con accento grave); cioè, è (con accento grave); né, sé, perché, affinché, poiché, ecc (con accento acuto).

TRATTINI. I trattini che – come in questo caso – individuano un inciso sono preceduti e seguiti da spazio.

CONVENZIONI VARIE. Si raccomanda anche il rispetto di alcune convenzioni, come le seguenti:

- p. e pp. (e non pag. e pagg.); s. e ss. (e non seg. e segg.); cap.; cit.; cfr.; ecc.; vol. e voll.; n. e nn.;
- p. 24 e non p.24 (cioè con lo spazio); A. Manzoni e non A.Manzoni (cioè con lo spazio); J.M. Keynes e non J. M. Keynes (cioè senza spazio tra le due iniziali del nome);
- Cit. (in tondo); *ibidem*, *passim*, *infra*, *supra* (in corsivo).

Note

La numerazione delle note deve essere progressiva. Non sono ammesse note bis, ter, ecc..

OPERE CITATE

1. Se si tratta di un volume:

G. Pasquino, *Modernizzazione e sviluppo politico*, Bologna, il Mulino, 1970, II edizione, p. 9 (pp. 9-13, pp. 5 s., pp. 7 ss).

2. Se si tratta di un'opera tradotta:

M. Weber, *Wirtschaft und Gesellschaft*, Tubingen, Mohr, 1920; trad. it Economia e società, Milano, Comunità, 1968, vol. I, parte II, cap. V, p. 432.

3. Se si tratta di un contributo in un volume miscelaneo:

G. Pasquino, *Lo sviluppo politico*, in *Antologia di scienza politica*, a cura di G. Sartori, Bologna, il Mulino, 1970, pp. 419-472.

4. Se si tratta di un articolo di una rivista:

M.M. Kellner, *Democracy*, in «Journal of politics», 37, 1975, n. 4, pp. 35-64.

5. Se si tratta di un'opera con un curatore:
Un sistema politico alla prova, a cura di M. Caciagli e A. Spreafico, Bologna, il Mulino, 1975.
6. Se si tratta di un'opera con più autori:
R. Rossi e B. Verdi, *Storia economica*
R. Rossi, B. Verdi e C. Neri, *Storia economica*
R. Rossi *et al.*, *Storia economica*

Riferimenti bibliografici

Si usa la bibliografica cosiddetta tradizionale con esplicito riferimento al Doi. Lo standard Doi (*digital object identifier*) consente l'identificazione univoca e duratura, all'interno della rete, dell'entità oggetto di proprietà intellettuale (cfr: <http://www.crossref.org>).

Seguire gli esempi di sotto riportati:

- Colombo, R.M., *Settecento senza amore: studi sulla narrativa inglese*, Roma, Bulzoni, 1983.
- Di Michele, L., *L'educazione del sentimento*, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 1977.
- Fiedler, L.A., *Love and Death in the American Novel*, New York, Dell, 1966; trad. it. *Amore e morte nel romanzo americano*, Milano, Longanesi, 1983.
- Foster, J.R., *The Abbé Prévost and the English Novel*, in «PMLA», 1927, 42, pp. 443-464. Doi: 10.2307/457517.
- Garber, F., *Meaning and Mode in Gothic Fiction*, in *Studies in Eighteenth Century Culture*, a cura di H.E. Pagliaro, vol. III, *Racism in Eighteenth Century*, Cleveland-London, Western Reserve University Press, 1973.
- Lenoir, R. e Lesourne, J (a cura di), *Où va l'Etat? La souveraineté économique et politique en question*, Paris, Ed. Le Monde, 1992.
- Mancilloli, M., Podestà, L. e Ruggeri, F., *Il dilemma organizzativo*, Milano, FrancoAngeli, 1986.
- Marradi, A., Boudon: un sociologo che ha sbagliato specializzazione, in «Rassegna Italiana di Sociologia», 1982, XXVIII, 3, pp. 345-398.

-o-

In appendice alla rivista si elencano gli **Autori di questo numero** con una sintetica qualifica professionale della principale attività svolta. Esempi:

Giorgio Bianchi

Professore ordinario di Diritto privato nell'Università "La Sapienza" di Roma

Giovanna Verdi

Professoressa di Economia e gestione delle imprese nell'Università Politecnica delle Marche

Mario Rossi

Ricercatore in Economia e gestione delle imprese nell'Università di Genova

Lucia Neri

Assegnista di ricerca presso l'Irat-Cnr di Napoli

Andrea Rosso

Nucleo per la ricerca economica della Banca d'Italia

Margherita Verde

Avvocato cassazionista della Banca d'Italia

Sonia Bianco

Dottore commercialista